

REGIONE BASILICATA

DIP. POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI, UFFICIO AUTORITA' DI
GESTIONE PSR BASILICATA 2007-2013 E 2014-2020, COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE E RAPPORTI CON ENTI A SOSTEGNO DELLO
SVILUPPO AGRICOLO

Determinazione 19 giugno 2020, n.534

Modifiche ed integrazioni alla Determinazione Dirigenziale nr 14AI.2020/D.00416 del 19/5/2020 "Programma di Sviluppo Rurale Regione Basilicata 2014/2020. Avvisi pubblici sottomisure 10.1.1, 10.1.3, 10.1.4, 11.2, 12.1, 12.2 e 13.1 - Annualità 2020 - Proroga termini di presentazione domande di sostegno e di pagamento".

IL DIRIGENTE

- VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e s.m.i;
- VISTA la L.R. n. 12 del 02.03.1996 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;
- VISTA la D.G.R. n. 11 del 13.01.1998, con la quale sono stati individuati gli atti rientranti, in via generale, nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA la L. R. n. 34 del 06.09.2001 relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA la D.G.R. n. 637 03.05.2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA la D.G.R. n. 539 del 23.04.2008, modificativa della D.G.R. n. 637/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTA la L.R. n. 31 del 25.10.2010 che, all’articolo 2, reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del D.lgs. n.165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;
- VISTA la D.G.R. n. 227 del 10.02.2014 “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale”, modificata parzialmente con D.G.R. n. 693 del 10.06.2014;
- VISTA la D.G.R. n. 694 del 10.06 2014, con la quale sono stati definiti il dimensionamento e l’articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della “Presidenza della Giunta” e della “Giunta regionali”;
- VISTA la D.G.R. n. 695 del 10.06.2014 di conferimento degli incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali;
- VISTA la D.G.R. n. 696 del 10.06.2014 di conferimento degli incarichi dirigenziali ai sensi dell’art. 2 - commi 7 e 8 - della Legge regionale 31/2010 e s.m.i.;
- VISTA la D.G.R. n. 689 del 22.05.2015 che ha introdotto significative modifiche all’impianto organizzativo delle Aree istituzionali della “Presidenza della Giunta e della “Giunta regionale” delineato dalla D.G.R. n. 694/2014 mediante la riduzione di alcune strutture dirigenziali preesistenti a fronte dell’istituzione di nuovi Uffici;
- VISTA la D.G.R. n. 691 del 26.05.2015 relativa all’affidamento degli incarichi dirigenziali in conseguenza dell’intervenuto riassetto organizzativo di cui alla suddetta D.G.R. n. 689/2015;
- VISTA la D.G.R. n. 624 del 07.06.2016 che modifica la D.G.R. n. 689/2015 relativa al dimensionamento e all’articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle Aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale;
- VISTA la D.G.R. n. 209 del 17.03.2017, con la quale è stata parzialmente modificata la struttura organizzativa del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali approvata con D.G.R. n. 624/2016;
- VISTA la D.G.R. n. 1340 dell’11 dicembre 2017 di modifica della Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 539/2008;
- VISTA la D.G.R. n. 524 del 05.08.2019 inerente il conferimento degli incarichi di Dirigente Generale delle Aree istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta Regionale e l’approvazione dello schema di contratto individuale di lavoro;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

- VISTO il Regolamento orizzontale (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n 165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n.637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n 73/2009 del Consiglio;
- VISTO il Regolamento (UE) n. 2393/2017 del Parlamento europeo e del Consiglio, in vigore dal 1° gennaio 2018, di modifica dei Regg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR, (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, la gestione e il monitoraggio della PAC, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla PAC, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;
- VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione che integra il Reg. (UE) n.1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg (UE) n.1305/2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg (UE) n.1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le Misure di Sviluppo Rurale e la Condizionalità;
- VISTA la D.G.R. n. 928 del 21.07.2014 relativa all'adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20.11.2015 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- VISTA la D.G.R. n. 40 del 19.01.2016 di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2015) 8259 del 20 novembre 2015 e costituzione del Comitato di Sorveglianza ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- VISTA la versione n. 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020, adottata con Decisione C(2019) 9151 dell'11.12.2019 e successivamente rettificata con Decisione C(2020) 1538 del 05.03.2020 per la riassegnazione degli importi corrispondenti della riserva di efficacia dell'attuazione del Programma;
- PRESO ATTO che l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;
- VISTE le Deliberazioni di Giunta Regionale di approvazione degli avvisi pubblici relativi all'annualità 2020 delle seguenti sottomisure del P.S.R. 2014/2020 connesse alla superficie e/o animali:
- Avviso Sottomisura 13.1 "Indennità compensativa per gli agricoltori delle aree svantaggiate di montagna" approvato con D.G.R. n. 206 del 27.03.2020;
 - Avviso Sottomisura 12.2 "Indennità evoluzione naturale cedui/avviamento alto fusto" approvato con D.G.R. n. 207 del 27.03.2020;

- Avviso Sottomisura 12.1 “Salvaguardia prati da sfalcio e turnazione e riduzione del carico di bestiame” approvato con D.G.R. n. 208 del 27.03.2020;
- VISTE le Determinazioni Dirigenziali di approvazione degli avvisi pubblici di apertura termini per la presentazione delle domande di pagamento per la conferma degli impegni relativi alla campagna 2020 delle seguenti sottomisure del P.S.R. 2014/2020 connesse alla superficie e/o animali:
- Avviso Sottomisura 10.1.3 “Biodiversità - Coltivatori custodi” approvato con n. D.D. n. 14AM.2020/D.00146 del 13.03.2020;
 - Avviso Sottomisura 10.1.3 “Biodiversità - Allevatori custodi” approvato con n. D.D. n. 14AM.2020/D.00147 del 13.03.2020;
 - Avviso Sottomisura 10.1.1 “Produzione Integrata” approvato con D.D. n. 14AM.2020/D.00148 del 13.03.2020;
 - Avviso Sottomisura 10.1.4 “Introduzione agricoltura conservativa” - Intervento 1 “Semina su Sodo” - approvato con D.D. n. 14AM.2020/D.00149 del 13.03.2020;
 - Avviso Sottomisura 11.2 “Mantenimento di pratiche e metodi di agricoltura biologica” approvato con D.D. n. 14AM.2020/D.00150 del 13.03.2020;
- VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/501 della Commissione del 06.04.2020 recante deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda il termine ultimo per la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento, il termine ultimo per la comunicazione di modifiche alla domanda unica o alla domanda di pagamento e il termine ultimo per le domande di assegnazione di diritti all'aiuto o di aumento del valore di diritti all'aiuto nell'ambito del regime di pagamento di base per l'anno 2020;
- VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 0005158 del 13.05.2020 di proroga dei termini di presentazione della Domanda Unica per l'anno 2020 al 15 giugno 2020 ai sensi del Regolamento di esecuzione (UE) n. 2020/501 della Commissione del 06.04.2020;
- VISTE le Istruzioni Operative AGEA n. 34 del 14.05.2020 che modificano le Istruzioni Operative n. 15 del 9 marzo 2020 e prorogano al 15.06.2020 il termine ultimo di presentazione delle domande di pagamento per la campagna 2020, e al 30.06.2020 il termine ultimo di presentazione delle domande di modifica ai sensi dell'art. 15 del Reg. (UE) 809/2014, in applicazione del suddetto Decreto ministeriale;
- VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 14AI.2020/D.00416 del 19.05.2020 relativa alla proroga dei termini di presentazione domande di sostegno e di pagamento per gli Avvisi pubblici delle sopra citate sottomisure 10.1.1, 10.1.3, 10.1.4, 11.2, 12.1, 12.2 e 13.1 - Annualità 2020, che ammetteva, altresì, la presentazione delle domande con un ritardo massimo di 25 giorni di calendario successivi al termine previsto del 15 giugno 2020, con la decurtazione del premio ammesso dell'1% per ogni giorno di ritardo sino al 10 luglio 2020;
- VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. N.0006477 del 15/06/2020, di Integrazioni al decreto di proroga n. 0005158 del 13 maggio 2020, che sancisce, tra l'altro, la sussistenza delle cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, ai sensi degli articoli 4, 13 e 14 del regolamento (UE) n. 640/2014 anche per le domande connesse alle superfici e agli animali del PSR per l'anno 2020;
- VISTE le Istruzioni Operative AGEA n. 52 del 15.06.2020, di Integrazione alle Istruzioni Operative n. 15 del 9 marzo 2020, n. 34 del 14 maggio 2020, n. 18 del 30 marzo 2020 e n. 35 del 14 maggio 2020;
- PRESO ATTO che, sulla base di quanto stabilito dall' art. 1 - comma 2 - del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. N.0006477/2020 e recepito dalle Istruzioni Operative AGEA n. 52 del 15.06.2020, alle domande PSR afferenti alle misure connesse alle superfici e agli animali, anno 2020, presentate dopo il termine del 15 giugno e fino al termine ultimo del 10 luglio non saranno applicate riduzioni ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 640/2014 dovute al ritardo

nella presentazione e pertanto le domande pervenute oltre il 10 luglio 2020 saranno ritenute irricevibili;

RITENUTO necessario, per le motivazioni sopra riportate, recepire quanto stabilito dal suddetto Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. N.0006477/2020 e dalle Istruzioni Operative AGEA n. 52 del 15.06.2020, per i termini di presentazione delle domande di sostegno e di pagamento degli Avvisi pubblici delle sopra citate sottomisure 10.1.1, 10.1.3, 10.1.4, 11.2, 12.1, 12.2 e 13.1 - Annualità 2020;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte, di:

- **modificare e integrare** la Determinazione Dirigenziale n. 14AI.2020/D.00416 del 19.05.2020 “Programma di Sviluppo Rurale Regione Basilicata 2014/2020. Avvisi pubblici sottomisure 10.1.1, 10.1.3, 10.1.4, 11.2, 12.1, 12.2 e 13.1 - Annualità 2020 - Proroga termini di presentazione domande di sostegno e di pagamento;
- **stabilire**, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. N.0006477 del 15/06/2020 e dalle Istruzioni Operative di AGEA n. 52 del 15.06.2020, che alle domande di sostegno e di pagamento degli Avvisi pubblici delle sottomisure 10.1.1, 10.1.3, 10.1.4, 11.2, 12.1, 12.2 e 13.1 - Annualità 2020, presentate dopo il termine del 15 giugno e fino al termine ultimo del 10 luglio, non saranno applicate riduzioni ai sensi dell’art. 13 del Reg. UE 640/2014 dovute al ritardo nella presentazione;
- **dare atto** che le domande di sostegno e pagamento e di modifica delle stesse pervenute oltre il 10 luglio 2020 saranno ritenute irricevibili;
- **dare atto** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio regionale;
- **pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata, sul sito istituzionale regionale (www.regione.basilicata.it) e sul sito dedicato al Programma di Sviluppo Rurale (<http://europa.basilicata.it/feasr/>).

L'ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Maria Domenica Giorgio Marrano**

IL DIRIGENTE _____

Rocco Vittorio Restaino

La presente determinazione è firmata con firma digitale certificata. Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della determinazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.